



**Hubert Kostner, Polychromos, 2019,  
7 Holzfiguren, Buntstifte / figure in legno, pastelli,  
Größe variabel / dimensioni variabili**

Hundert traditionelle Grödner Holzschnitzfiguren, aus dem Lagerbestand von Hubert Kostner und dessen Eltern, entfremdet der Künstler, indem er sie durch exakte flächige Schnitte abstrahiert und somit ihrer Symbolhaftigkeit enthebt. Die glatten Oberflächen bemalt er mit Holzbuntstiften, der Firma Faber Castell, den Polychromos, woraus sich auch der Name der Serie ableitet. Die 7-teilige ausgestellte Werkgruppe sind ursprünglich sakrale Figuren mit ihren Attributen. Den Schnitt begreift Kostner als Neubeginn. Die sieben Holzformen stehen somit für einen befreienden und offenen Umgang mit Religionsfragen.

*\*1971 in Brixen (IT). Akademie der Bildenden Künste in München. Längere Aufenthalte in München, Madrid und Peking. Er lebt und arbeitet in Kastelruth (IT).*

L'artista trasforma centinaia di figure tradizionali in legno intagliato, già nell'inventario di Hubert Kostner e dei suoi genitori, come se le avesse astratte attraverso precisi tagli piatti e quindi alienate nella loro originalità. Dipinge le superfici lisce che ne risultano con i pastelli di legno della ditta Faber Castell, la Polychromos, che è anche il nome delle opere. Il gruppo di opere esposte sono motivi sacrali con i loro attributi iconografici. Kostner vede il taglio come un nuovo inizio. Le sette forme di legno rappresentano un approccio liberatorio e aperto alle questioni religiose.

*\*1971 a Bressanone (IT). Accademia di Belle Arti di Monaco. Soggiorni più lunghi a Monaco, Madrid e Pechino. Vive e lavora a Castelrotto (IT).*